



**ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA,
DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLE LIBERTA'**

SEDE: TORINO - Corso Valdocco n. 4/A

CODICE FISCALE 97677210011

PARTITA IVA 09438720014

**BILANCIO CONSUNTIVO AL
31/12/2024**

DETTAGLIO VOCI STATO PATRIMONIALE

	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0
- Spese costituzione e impianto	697	1.395
- Spese pluriennali mostre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	697	1.395
Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	21.638	24.587
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	22.335	25.982
Rimanenze	17.089	25.945
Crediti		
- Crediti verso clienti		
-- Fatture da emettere	2.562	8.578
-- Clienti	5.140	4.863
TOTALE	7.702	13.440
- Crediti per contributi da ricevere		
TOTALE	132.177	111.500
- Crediti tributari		
TOTALE	1.006	527
- Altri crediti		

TOTALE	324	324
Totale crediti	141.209	125.792
Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	65.604	15.848
C) TOTALE CIRCOLANTE	223.902	167.585
D) Ratei e Risconti attivi		
- Ratei attivi	0	0
- Risconti attivi	994	7.222
Totale Ratei e Risconti attivi	994	7.222
TOTALE ATTIVO	247.231	200.788

* * *

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio Netto		
I Fondo di dotazione	0	0
II Riserva sovrapprezzo quote	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre Riserve	0	0
VII Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	0	0
VIII Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	48.468	108.444
IX Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	860	-59.975
A) Totale Patrimonio Netto	49.328	48.468
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato	19.045	13.106
D) Debiti		
- Debiti verso banche		
Totale	0	0
- Fornitori e fatture da ricevere	114.589	69.690
Totale	114.589	69.690
- Debiti tributari		
-- Erario c/IVA	1.728	853
-- Erario c/IRPEF lavoro dipend. E assimilato	5.007	10.011

-- Erario c/IRPEF lavoro autonomo	2.753	269
-- Erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	35	0
-- Debiti IRES	486	0
-- Debiti IRAP	0	1.780
Totale	10.009	12.912
- Debiti vs. istituti previdenz. e assistenz.		
-- Debiti INPS dipendenti e assimilati	4.422	7.508
-- Debiti INAIL	359	638
-- Debiti vs. enti previdenziali vari (fondo pensione e fondo Est)	1.007	3.905
Totale	5.788	12.051
- Debiti diversi		
-- Debiti vs. Fondazione Polo del 900 per contributi da pagare	0	21.000
-- Debiti vs. amministratori	1.247	0
-- Debiti vari	41	41
-- Debiti verso collaboratori	1.150	52
-- Debiti verso personale	4.882	6.101
Totale	7.320	27.194
D) TOTALE DEBITI	137.706	121.846
E) Ratei e Risconti passivi		
- Ratei passivi	16.851	17.368
- Risconti passivi	24.300	0
E) Totale Ratei e Risconti passivi	41.151	17.368
TOTALE PASSIVO	247.231	200.788

* * *



DETTAGLIO VOCI CONTO ECONOMICO

	CONSUNTIVO 31/12/2024	CONSUNTIVO 31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
- Ricavi per prestazioni di servizi	746	0
- Ricavi per vendita libretti	0	0
- Ricavi per visite guidate	20.795	20.068
- Ricavi per vendita materiale promozionale	5.217	0
- Ricavi ingresso mostra	16.149	21.675
- Noleggio mostre	0	0
- Affitto sala	0	0
Totale	42.907	41.742
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	0	0
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	299.044	230.644
- Contributi dei partecipanti e diversi (quote associative)		
-- Enti fondatori (Regione Piemonte)	60.000	60.000
-- Enti fondatori (Comune di Torino)	122.000	82.000
-- Enti aderenti (Comunità ebraica)	1.500	1.500
Totale	183.500	143.500
- Contributi a destinazione vincolata (su progetti)		
Totale	67.373	26.676
- Altri ricavi e proventi		
- Protocollo d'intesa Consiglio Regionale	0	14.451
- Offerte, erogazioni liberali, donazioni, amici del Museo	480	1.968
- Donazioni di beni al Museo	0	5.000
- Rimborso personale distaccato al Polo del 900	34.002	28.808
- Merchandising	1.375	0

- Rimborsi spese	44	56
- Sopravvenienze attive	12.223	10.184
- Arrotondamenti attivi	47	1
Totale	48.171	60.468
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	341.952	272.387
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, di consumo, sussidiarie, merci		
Totale	6.278	3.539
7) Per servizi		
Totale	184.708	182.784
8) Per godimento beni di terzi		
- Canoni vari e licenze d'uso	0	4.381
Totale	0	4.381
9) Personale		
a) Dipendenti (retribuzioni)	84.191	92.500
a) Dipendenti (contributi)	27.585	26.627
b) Collaboratori (compensi)	0	0
b) Collaboratori (contributi)	0	0
c) INAIL	185	510
d) TFR	5.974	6.867
e) Direttore	0	0
Totale	117.935	126.504
10) Ammortamenti e svalutazioni		
Totale	3.646	3.439
11) Variazione rimanenze materie prime, suss. Merci	8.856	985
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	12.578	3.559
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE (B)	334.002	325.191
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	7.949	-52.804

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione	0	0
16) Altri proventi finanziari		
c) Proventi da titoli del circolante non partecipativi	0	0
d) Interessi attivi banche	0,00	194,83
d) Altri interessi attivi	0	0
Totale	0	195
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi verso banche	0	688
Commissione disponibilità fondi	2.800	2.640
Interessi passivi diversi	644	6
Totale	3.444	3.334
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-3.444	-3.139

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)	0	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.505	-55.943
20) Imposte sul reddito IRAP	3.159	4.032
20) Imposte sul reddito IRES	486	0
20) Imposte sul reddito esercizi precedenti	0	0
21) AVANZO /DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	860	-59.975

Torino, 9 maggio 2025

Il Presidente dell'Associazione

(Daniele Lupo Jallà)



**ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA,
DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLE LIBERTA'**

SEDE: TORINO - Corso Valdocco n. 4/A

CODICE FISCALE 97677210011

PARTITA IVA 09438720014

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

Il bilancio è stato redatto seguendo le raccomandazioni elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per i bilanci degli enti “non profit” ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto della Gestione, dalla Nota Integrativa, dal Prospetto di movimentazione dei fondi e dalla Relazione di missione.

La presente Nota Integrativa contiene le informazioni necessarie per illustrare e analizzare il dettaglio delle voci e delle variazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto della gestione, oltre a fornire dati e informazioni generali sull'Associazione.

Nel corso del 2016 l'OIC (l'Organismo Italiano di Contabilità) ha aggiornato i principi contabili nazionali, dando attuazione al Decreto Legislativo 139/2015, le cui disposizioni sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da tale data.

Per la stesura del presente bilancio, come già avvenuto per il precedente chiuso al 31/12/2023, si è ritenuto corretto continuare a mantenere gli stessi criteri di valutazione degli esercizi precedenti, in quanto il bilancio degli enti “no profit” evidenzia delle peculiarità rispetto al bilancio di enti lucrativi, quindi non può fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese, data la differenza genetica dei due modelli. Occorre anche tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale, perché il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare un risultato distribuibile ai terzi.

Il D. Lgs. 139/2015 ha modificato gli schemi di bilancio con aggiunta/eliminazione di alcune voci degli schemi riportati agli articoli 2424 e 2425 C.C.; in particolare ha eliminato l'area straordinaria, pertanto tutti gli elementi riconducibili a tale area andranno ora classificati in bilancio, per natura, nelle voci A5 “altri ricavi e proventi” e B14 “oneri diversi di gestione”.

INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione è stata costituita in data 2/03/2006, con Atto del Dott. Adolfo Repice, Segretario Generale della Città di Torino. Non persegue fini di lucro ed ha come scopo quello di gestire, direttamente o indirettamente, il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà; realizzare iniziative e manifestazioni volte a diffondere la conoscenza della storia della città di Torino e del territorio regionale durante il XX secolo, con particolare riferimento al periodo 1938/45; realizzare attività educative e occasioni di formazione per insegnanti e operatori culturali; promuovere e sostenere la valorizzazione e l'apertura al pubblico dei più significativi luoghi della memoria di Torino e del territorio regionale, destinati a divenire altrettanti poli del Museo Diffuso; sviluppare la vocazione del Museo Diffuso a divenire polo di ricerca e divulgazione sulla storia del XX secolo, nonché di riflessione sull'attualità e sui temi e i valori della libertà, della democrazia e della pace; favorire forme di collegamento e interazione fra tutti i soggetti interessati e le risorse individuate e individuabili sul territorio, in modo tale che le diverse autonome entità possano essere fruite come un sistema organico di opportunità, inserite in un articolato ma coerente percorso museale.

Per il perseguimento delle proprie attività l'Associazione può intraprendere ogni attività strumentale, anche attraverso la stipulazione di atti, contratti e convenzioni ritenuti opportuni o utili per il raggiungimento degli scopi statuari, amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti; partecipare ad altri enti o società, costituiti o costituendi, aventi finalità analoghe alla propria.

In data 4 agosto 2021, si è tenuta l'assemblea straordinaria dell'Associazione (rogito notaio Remo Maria Morone, Repertorio n° 10.499 Raccolta 5.427) per alcune modifiche statutarie volte all'ottenimento della personalità giuridica e per il prolungamento della durata dell'Associazione; in data 23/05/2023 l'Associazione è stata iscritta al n. 1548 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private della Regione Piemonte a seguito della DD. n. 872/A1419A/2022 del 23/05/2022 e ha, pertanto, acquisito la personalità giuridica.

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre 2031. L'Associazione è prorogata automaticamente di ulteriori 10 anni, e così di seguito, se l'Assemblea dei Soci non delibera lo scioglimento dell'Associazione almeno sei mesi prima della scadenza del decennio.

L'attività dell'Associazione è sottoposta al controllo del Collegio dei Revisori, composto dai Dott.ri Gabriella Geromin, Mauro Casalegno e Gianluca Ferrero.

L'Associazione non gode di particolari agevolazioni o esenzioni di natura fiscale (ad eccezione della non imponibilità dei contributi ricevuti, ai sensi dell'articolo 148 TUIR) ed ha provveduto ad accantonare le imposte secondo le disposizioni di legge vigenti.

Il personale lavorativo dell'Associazione, al 31/12/2024, ammonta complessivamente a 3 unità, con funzioni amministrative/istituzionali, mentre il Direttore ha cessato la propria attività ad inizio 2019 e si è ancora in attesa di una nuova designazione. Nel corso dell'esercizio 2024 alcuni dipendenti hanno prestato la loro opera in favore della Fondazione Polo del '900, sulla base di apposito accordo di distacco del personale, sottoscritto ai sensi del D. Lgs. 276/2003.

L'Associazione si avvale inoltre dell'opera di collaboratori coordinati e continuativi e occasionali, variabili anno per anno, che svolgono funzioni di progettazione e gestione delle attività educative, promozione, comunicazione e ufficio stampa.

STATO PATRIMONIALE

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2024, in osservanza dell'art. 2426 del C.C., sono i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali e materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Non esistono immobilizzazioni il cui costo sia stato rivalutato in relazione ad apposite leggi di rivalutazione monetaria ovvero volontariamente.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in relazione alla natura del costo e alla prevista utilità futura o in un periodo di cinque anni come indicato dall'articolo 2426 del Codice Civile, quando applicabile.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

2. Rimanenze di magazzino

Sono costituite da libretti, cataloghi delle mostre, DVD e oggetti di merchandising e valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

3. Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

4. Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

5. Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo.

6. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso riflette la passività, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, maturata in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità e dei compensi percepiti.

7. Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. I debiti per singole imposte sono iscritti al netto di imposte, ritenute e crediti d'imposta legalmente compensabili.

8. Contabilizzazione dei proventi e delle spese

I contributi in conto funzionamento e per progetti specifici vengono iscritti nel momento in cui sussiste il presupposto giuridico per il loro incasso. Le spese per servizi sono iscritte alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi e nel rispetto della correlazione con i relativi proventi cui afferiscono. Le spese per acquisti di beni sono riconosciute al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione.

9. Modifiche ai criteri di valutazione e deroghe ai sensi dell'articolo 2423 4° comma

Nel presente bilancio non si è proceduto ad alcuna modificazione dei criteri di valutazione né ad effettuare deroghe ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma, del Codice Civile.

10. Adattamento del bilancio dell'esercizio precedente

Nel prospetto di bilancio si è proceduto al confronto con l'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2023, le cui voci si presentano comparabili con quelle dell'esercizio corrente e si è compilato, altresì, il rendiconto di gestione riclassificando le voci di conto economico per aree gestionali e fornendo adeguata informativa in nota integrativa nel commento relativo alla voce interessata, secondo le raccomandazioni impartite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per i bilanci degli enti "no profit".

11. Arrotondamento all'unità di Euro

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa, ai sensi del quinto comma dell'articolo 2423 C.C., sono redatti in unità di Euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di Euro, ai valori di bilancio, espressi in unità di Euro, giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli totali e subtotali che, tuttavia, rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di Euro.

COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E VARIAZIONI INTERVENUTE

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi sostenuti per la modifica dello statuto necessaria e propedeutica all'ottenimento della personalità giuridica (che è stata ottenuta nel corso del 2023), vengono ammortizzati al 20% annuo e sono rappresentati nella tabella che segue:

	COSTO STORICO	FONDO AMM. 2023	INCREM.	DECR. (val. residuo)	AMMORT. 2024	FONDO AMM. 2024	VALORE AL 31/12/24
- Spese modifica statutaria	2.789	1.395	0	0	697	2.092	697
TOTALI	2.789	1.395	0	0	697	2.092	697

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un decremento netto totale di Euro 8.856 derivante esclusivamente dall'imputazione delle quote di ammortamento annuali, come risulta dalla seguente tabella:

	COSTO STORICO	FONDO AMM. 2023	INCREM.	DECR. (v. residuo)	AMMORT. 2024	FONDO AMM. 2024	VALORE AL 31/12/24
- Quadri donati	14.250	0	5.000	0	0	0	19.250
- Mobili e arredi	8.448	7.641	0	0	325	7.965	485
- Macchine d'ufficio	4.079	3.764	0	0	105	3.869	210
- Attrezzature diverse	28.865	28.383	0	0	482	28.865	0
- Cespiti spesabili	2.118	2.118	0	0	0	2.118	0
- Altri beni materiali	12.000	12.000	0	0	0	12.000	0
- Allestimento rifugio antiaereo	20.329	20.329	0	0	0	20.329	0
- Allestimento "Torino 38-48"	114.186	110.453	0	0	2.038	112.491	1.696
TOTALI	204.275	184.688	5.000	0	2.950	184.688	21.641

Le percentuali di ammortamento ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle predette immobilizzazioni sono state le seguenti:

- mobili e arredi: 12%
- macchine d'ufficio e elaboratori: 20%
- attrezzature diverse (videoproiettori e pannelli mostre): 20%

- cespiti spesabili (inferiori a 516,46 €): 100%
- allestimento “rifugio antiaereo”: sulla durata del comodato residuo (interamente ammortizzato)
- allestimento “Torino 38-48”: sulla base della composizione dei cespiti, ammortizzati alla specifica aliquota della categoria di appartenenza.

L’allestimento “Torino 38-48” effettuato nell’esercizio 2012 riguarda la mostra multimediale permanente: **“Torino 1938-1948. Dalle leggi razziali alla Costituzione”**, un percorso museale che racconta la storia della città nel decennio “38-48” attraverso foto, filmati e documenti dell’epoca.

L’allestimento di tale mostra ha richiesto un investimento cospicuo, di ammontare pari a 114.187 Euro, così ripartiti:

- | | | |
|--|-------------|-------------------------|
| - lavori di ristrutturazione | Euro 22.587 | ammortamento in 10 anni |
| - mobili e arredi (tavoli, banconi, scaffali, luci) | Euro 11.793 | aliquota 12% |
| - attrezzature varie (mappa tattile, pannello fotografico) | Euro 3.296 | aliquota 20% |
| - macchine d’ufficio (PC, proiettori, roku) | Euro 56.410 | aliquota 20% |
| - Video proiettori | Euro 13.091 | aliquota 20% |
| - software | Euro 7.010 | aliquota 33,33%. |

Si è preferito classificare in un’unica categoria cespiti di natura diversa, per far prevalere la destinazione dell’allestimento rispetto alla natura dei singoli cespiti (meno significativa nel contesto dell’attività tipica museale), computando tuttavia l’ammortamento in relazione alla categoria di appartenenza.

Relativamente ai quadri donati al Museo nel corso degli anni, la valorizzazione è avvenuta in base alle indicazioni dello stesso donante o utilizzando le metodologie di valutazione utilizzate nel settore senza, però, procedere all’ammortamento in quanto si ritiene che il valore non si riduca nel tempo ma, anzi, possa incrementarsi e di seguito dettagliati:

Donazione quadro Hannes Hofstetter	Euro	5.000
------------------------------------	------	-------

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Sono costituite da libretti e cataloghi di mostre e oggetti di merchandising che, nel complesso, hanno subito una variazione negativa di Euro 8.856 rispetto all'esercizio precedente (riportata nella voce B.11 del Conto Economico) e presentano la seguente composizione:

Titolo	Quantità	Valore €
Spagna perché?	409	204,5
Montparnasse déporté. Artisti europei	550	275
27 Gennaio	773	386,5
I luoghi della memoria	826	619,5
Chiarlotte Delbo	30	105
Che il silenzio non sia silenzio	308	154
Voice of freedom	16	8
Paesaggi della memoria	7	17,5
Identità interstiziali	30	117
Fuori Catalogo	100	1190
Torino 38-45. Una guida per la memoria	17	8,5
Anthologia	45	900
Pietre d'inciampo	150	3000
Scenografie coloniali	62	1488
Matite	16	8
Shopper	1	2,2
Ricordi futuri	12	24
Ausenc'as - Assenze	51	102
Disegni di prigionia	320	640
Martinetto	962	1924
Lettere da un fronte	1535	3070
Vivere la costituzione	1400	2800
Opposti non complementari	9	45
TOTALE al 31/12/2024		17.089

CREDITI VERSO CLIENTI E FATTURE DA EMETTERE

Hanno subito un decremento di euro 5.739 rispetto all'esercizio precedente, e presentano la seguente composizione:

Clienti e fatture da emettere	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Fatture da emettere	2.561	8.578
Associazione Antonia Via Carrobiolo	80	80
Lycee Paul Heroult	85	0
Université Savoie Mont Blanc	40	0
Somewhere s.a.s.	300	300
Istituto Piemontese della Resistenza	0	2.332
Associazione Torino Musei	1.356	1.356
Turismo Torino e Provincia.	0	370
Fondazione Polo del '900	2.855	0
Istituto Comprensivo Piossasco	425	425
TOTALE	7.702	13.441

CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE

Tale voce comprende i crediti vantati nei confronti degli associati e di terzi per contributi in c/funzionamento e a destinazione vincolata ancora da incassare, ha subito un incremento di Euro 20.677 e presenta la seguente composizione:

Partecipante	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Regione Piemonte	60.000	110.000
Compagnia di Sanpaolo	18.000	0
Città Metropolitana	15.000	0
Fondazione F. e M. Calegara "Leggi Razziali"	0	1.500
Fondazione CRT	16.000	0
Fondazione Polo del '900	23.177	0
TOTALE	132.177	111.500

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari in essere al 31 dicembre 2024 sono composti dal credito per IRAP quale differenza tra gli acconti versati e il debito dell'esercizio ed è pari a Euro 873 oltre a un credito residuo in compensazione per Euro 133; la voce ha subito un incremento di Euro 479.

CREDITI VARI

Sono costituiti da piccoli importi in attesa di rimborso, per pagamenti in eccesso e da altri crediti.

Non esistono crediti (diversi dai crediti per contributi da incassare) scadenti oltre l'esercizio successivo.

I crediti per contributi da incassare non presentano una scadenza definita, in quanto seguono piani di pagamento correlati alla disponibilità delle risorse da parte dei debitori.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è composta dal denaro esistente in cassa al 31/12/2024 per Euro 2.752 e dal valore di una carta di credito prepagata ancora da utilizzare per Euro 179, oltre alle disponibilità in banca per Euro 62.672 con una variazione complessiva positiva di Euro 49.756, rispetto all'esercizio precedente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano complessivamente ad Euro 994 e sono relativi a risconti attivi, calcolati su assicurazioni, manutenzioni e altri costi di competenza dell'esercizio successivo e si sono decrementati per Euro 6.228.

PATRIMONIO NETTO

AVANZI UTILI PORTATI A NUOVO

L'avanzo utili rinviato al futuro negli esercizi precedenti ha subito un decremento di Euro 59.975, rispetto all'esercizio precedente, derivante dal rinvio a nuovo del disavanzo dell'esercizio 2023.

AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO

Accoglie il risultato dell'esercizio che si presenta positivo per Euro 860=.

FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato ha subito le seguenti movimentazioni:

- Saldo al 31/12/2023	13.106
- Accantonamenti 2024 al netto Imp. Sost. Rival. TFR	5.939
- Utilizzi per pagamenti TFR	()
- Saldo al 31/12/2024	19.045

L'incremento è di Euro 5.939.

Nell'ammontare sono compresi i versamenti ai fondi pensione per Euro 6.233 con un incremento di Euro 2.053 rispetto all'anno precedente.

DEBITI

La voce in oggetto presenta la seguente composizione:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Banca c/c passivo	0	0	0
Fornitori	38.975	14.494	24.481
Fatture da ricevere	75.614	55.196	20.417
Erario c/IVA	1.728	853	875
Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato	5.007	10.011	-5.004
Ritenute su redditi di lavoro autonomo	2.753	269	2.485
Debiti verso il personale	4.882	6.101	-1.219
Debiti tributari per IRAP	0	1.779	-1.779
Debiti tributari per IRES	486	0	486
Debiti verso INPS	4.422	7.508	-3.086
Debiti verso INAIL	359	638	-279
Debiti verso Fondi Pensione e Fondo Est	1.007	3.905	-2.898
Debiti verso amministratori	1.247	0	1.247
Debiti verso Fondazione Polo del 900	0	21.000	-21.000
Debiti verso collaboratori	1.150	52	1.098
Debiti diversi	76	41	35
TOTALE	137.706	121.847	15.859

L'IRAP è stata determinata, come per gli esercizi precedenti, sia sull'attività istituzionale (imposta calcolata in base al sistema retributivo) sia sull'attività commerciale (imposta calcolata sul reddito d'impresa) determinando un accantonamento IRAP dell'esercizio pari a Euro 3.159; per effetto della compensazione con gli acconti della medesima imposta, emerge un credito di Euro 873, mentre, per quanto concerne l'IRES, risulta un debito di Euro 486 non essendo stati versati acconti (nel 2023 l'IRES non era dovuta).

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI PASSIVI

I ratei passivi sono formati dai ratei maturati al 31/12/2024 sulle competenze del personale, per tredicesima, ferie, festività, permessi. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è pari ad Euro 516=.

RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi si sono incrementati di Euro 24.300 per rinvio di contribuzioni non di competenza.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Sono relativi all'attività commerciale svolta dall'Associazione nell'esercizio 2024 e presentano la seguente composizione:

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Prestazioni di servizi	746	0
Ricavi per visite guidate	20.795	20.068
Ricavi ingresso mostra e vendite varie	16.149	21.674
Laboratori scuole/progetti	5.217	0
TOTALE	42.907	41.742

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è stato pari ad Euro 1.165.

CONTRIBUTI DEI PARTECIPANTI E DIVERSI

Si tratta dei contributi erogati dagli associati ed aderenti per permettere all'Associazione il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. Hanno subito una variazione in aumento di 40.000 euro rispetto all'esercizio precedente e presentano la seguente composizione:

Partecipante	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Enti fondatori - Comune di Torino	122.000	82.000
Enti fondatori - Regione Piemonte	60.000	60.000
Enti aderenti - Comunità Ebraica	1.500	1.500
Totale	183.500	143.500

CONTRIBUTI A DESTINAZIONE VINCOLATA

Si tratta dei contributi erogati dagli associati o da terzi per il finanziamento specifico di taluni progetti. Hanno subito una variazione in diminuzione di 38.618 euro rispetto all'esercizio precedente e presentano la seguente composizione:

Progetto	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Accadeva 80 anni fa	41.700	0
Pietre d'inciampo	8.153	12.334
Progetto innovazione e accessibilità	5.700	0
Mostra combattere	4.577	0

Ventennale	0	10.000
Percorsi di lettura	4.050	1.250
IMI	0	1.562
Novecento storie di paesaggi e di diritti	400	0
Giorno della memoria	2.393	440
Festa della liberazione"	0	690
Filmare la storia	400	400
TOTALE	67.373	26.676

I contributi, sono stati accertati per competenza, riferibili ai singoli in base alla documentazione di concessione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Sono composti dai contributi, dalle erogazioni liberali e offerte ricevuti da terzi, relativi al funzionamento generale dell'associazione, senza il vincolo di riferimento ad uno specifico progetto (per un totale di Euro 480), oltre a rimborsi spese per personale distaccato (per Euro 34.002), merchandising (per Euro 1.375), arrotondamenti attivi e rimborsi vari o sopravvenienze attive (per Euro 12.314).

La variazione complessiva della voce in commento rispetto all'esercizio precedente è negativa per Euro 12.297=.

I rimborsi spese del personale distaccato riguardano i distacchi effettuati presso il Polo del '900, che sono stati rimborsati per un importo (euro 34.002) pari al costo del lavoro sostenuto, senza alcuna maggiorazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

L'intero importo è costituito da acquisti di materiale di consumo, promozionali e diversi, con un incremento di Euro 2.739 rispetto all'esercizio precedente.

COSTI PER SERVIZI

La composizione della voce in oggetto è la seguente:	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Consulenze e prestazioni di terzi:		
- Servizi diversi	20.950	30.006
- Consulenze contabili e paghe (professionisti esterni)	15.650	14.831
- Consulenze legali e notarili	98	2.791
- Collaborazioni a progetto	20.092	20.000
- INPS su collaborazioni a progetto	4.671	4.281
- Consulenze varie diritti d'autore	0	620

- Spese sicurezza	1.776	0
Spese generali:		
- Telefono radiomobile e internet	0	0
- Facchinaggio, pulizia uffici e altri servizi	3.502	0
- Compenso Revisori dei conti	6.852	6.985
Spese d'ufficio:		
- Consulenza informatica	4.880	0
- Postali e valori bollati	0	91
- Assicurazioni	4.527	3.609
- Prestazioni occasionali per attività amministrativa	0	0
- Spese e commissioni bancarie	881	1.345
Rimborsi spese:		
- Spese viaggio e trasferte	565	4.373
- Spese per alberghi e ristoranti e ospitalità	0	3.548
- Rimborsi spese	1.247	911
Spese manutenzione ordinaria	5.673	7.299
Spese per servizi al pubblico:		
- "Pietre d'Inciampo"	8.691	14.251
- "Accadeva 80 anni fa"	37.348	0
- Giorno della Memoria	1.906	0
- Storie percorsi e letteratura in città	1.459	0
- Consulenza allestimento Museo	21.120	0
- Collaborazioni per prestazioni "tecniche"	0	32.922
- Festa della liberazione	2.368	910
- Guide Museali	11.242	11.066
- Potenziamento Museo	0	6.405
- Stampati	0	1.165
- Allestimento mostre	0	5.860
Spese promozionali:		
- Gestione del sito	5.700	5.413
- Spese di rappresentanza/pubblicità/promozionali	3.514	4.099
TOTALE	184.708	182.781

Nella tabella precedente sono dettagliatamente elencate le spese per acquisti di servizi, classificate per natura, relative al funzionamento dell'Associazione e alla realizzazione dei progetti programmati effettuando alcune riclassificazioni con gli oneri diversi di gestione e i costi del personale; i costi per servizi sono aumentati di Euro 1.931 rispetto all'esercizio precedente; è necessario però tener presente che i costi per la collaborazione a progetto, unitamente ai relativi contributi, è stato riclassificato dal costo del personale nella voce prestazione di servizi, il costo per il Collegio dei Revisori è stato riclassificato dagli oneri diversi di gestione alle prestazioni di servizi mentre alcuni costi per cancelleria, contributi e abbonamenti a riviste sono stati riclassificati nel conto oneri diversi di gestione: senza la riclassificazione l'incremento si ridurrebbe a Euro 1.026.

In bilancio, il dettaglio e la ripartizione delle varie tipologie di attività (istituzionale, commerciale, accessoria) sono riportati nel rendiconto della gestione.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Si sono azzerati con un decremento di Euro 4.381.

Il contributo richiesto dalla Fondazione Polo del 900 ai partecipanti, relativo al 2024, è stato inserito nella voce servizi diversi.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Dipendenti (stipendi)	84.191	92.500
Dipendenti (oneri)	27.585	26.627
INAIL	185	510
TFR	5.974	6.867
Direttore	0	0
TOTALE	117.935	126.504

La ripartizione tra costi, contributi e TFR è dettagliatamente indicata anche in bilancio, mentre le informazioni sulle tipologie di contratti relativi al personale sono già state fornite in premessa.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già fornita nel commento allo Stato Patrimoniale attivo, nelle tabelle relative alle immobilizzazioni.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Sono formati da imposte e tasse per Euro 1.020, da spese di cancelleria per Euro 311, abbonamenti per Euro 558, da contributi per Euro 1.231, da Euro 1.870 per altri oneri di gestione e da sopravvenienze e penalità per Euro 7.589. L'incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente ammonta ad Euro 9.020.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

In una società commerciale, tale dato misurerebbe il risultato cosiddetto "operativo", come differenza tra ricavi e costi della gestione caratteristica, tralasciando le aree relative alla gestione finanziaria e fiscale.

Nel caso dell'Associazione in oggetto, tale dato verrà integrato, più avanti, dall'analisi del rendiconto della gestione, ove meglio vengono evidenziati i rapporti tra entrate e uscite riferite all'attività istituzionale, commerciale, di supporto, finanziaria e straordinaria.

In termini assoluti, tale risultato è positivo e pari ad Euro 7.949, con un incremento di Euro 60.754 rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria complessiva risulta negativa per un ammontare di 3.139 euro con un miglioramento di 160 Euro rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio delle singole componenti finanziarie è il seguente:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Totale Proventi finanziari	0	195
Interessi e Altri oneri finanziari		
- Interessi passivi bancari e commiss. disp. fondi	2.800	3.328
- Interessi passivi diversi	644	6
- Interessi passivi su IVA trimestrale	0	0
Totale Oneri finanziari	3.444	3.334
Differenza	-3.444	-3.139

IMPOSTE SUI REDDITI

L'Associazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali: L'IRAP è stata determinata, come per gli esercizi precedenti, sia sull'attività istituzionale (imposta calcolata in base al sistema retributivo) sia sull'attività commerciale (imposta calcolata sul reddito d'impresa)

determinando un accantonamento IRAP dell'esercizio pari a Euro 3.159; la riduzione è di Euro 873. L'IRES ammonta a Euro 486 (pari all'incremento poiché nel 2023 non era dovuta per effetto della perdita).

Per una completa informativa di bilancio e al fine di approntare i dati richiesti dall'informativa del bilancio degli Enti del terzo settore iscritti al RUNTS in modo che siano disponibili qualora, in futuro, si decidesse o divenisse obbligatorio adeguarsi ai nuovi schemi e contenuti, si è provveduto ad effettuare la determinazione degli oneri/proventi figurativi mediante la valorizzazione delle ore dedicate alla Associazione da parte dei soggetti che prestano la loro opera nello svolgimento delle attività della Associazione senza corrispettivo.

Analizzando le attività che sono state svolte a vantaggio dell'Associazione senza corrispettivo, è necessario valorizzare l'opera svolta dal Consiglio per sopperire alla mancanza del direttore, non essendo stato possibile reintegrare tale funzione.

Si è proceduto alla valorizzazione di quanto indicato utilizzando una stima prudenziale del costo per una funzione analoga e in relazione all'effettiva attività svolta.

Nella tabella che segue sono indicati i progetti/eventi, l'attività e il ruolo svolti, il numero di ore dedicate, il valore unitario e il valore complessivo.

ATTIVITA'	TIPOLOGIA	DATA	RUOLO	ORE DI LAVORO	VALORE ORARIO	VALORE COMPLESSIVO
Gestione del Museo	Dirigenziale	Intero esercizio	Sostituzione del Direttore, progettazione e Coordinamento Attività e staff	1.100	50	55.000
Gestione di supporto all'attività amministrativa	Dirigenziale	Intero esercizio	Supervisione, gestione, coordinamento amministrativo	350	50	17.500
TOTALE						72.500

* * *

RENDICONTO DELLA GESTIONE

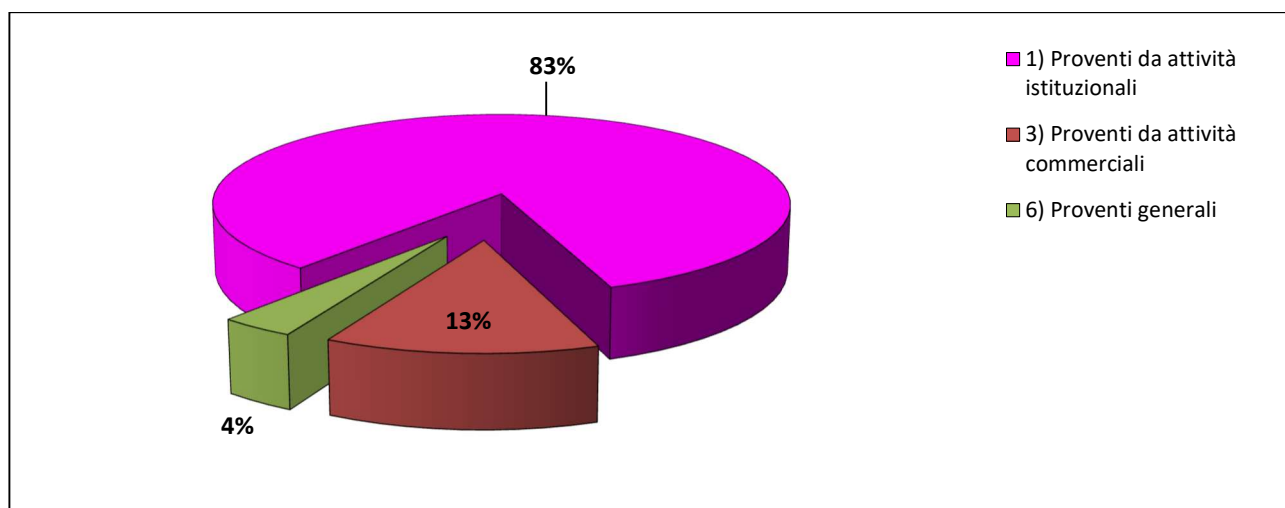
ENTRATE

Le entrate riferite alla gestione istituzionale dell'Associazione ammontano a Euro 285.355 derivanti dai contributi erogati dagli associati e da terzi (Euro 183.500), dai fondi a destinazione vincolata (Euro 67.373), da erogazioni liberali e offerte (Euro 480) e dai rimborsi del costo del personale distaccato presso il Polo del '900 (Euro 34.002).

Le predette entrate rappresentano circa il 83% delle entrate complessive, che possono essere scisse nelle due componenti relative, la prima, alle entrate vincolate su progetti specifici (che raggiungono circa il 20% delle entrate totali) e la seconda, alle altre entrate istituzionali che raccolgono i contributi ricevuti da associati, aderenti, sostenitori, donazioni e offerte oltre ai rimborsi del personale distaccato presso il Polo del '900 e alle sopravvenienze attive istituzionali, che complessivamente considerate raggiungono una percentuale di circa il 63% del totale entrate.

Il restante 17% delle entrate totali è costituito dai ricavi derivanti dalla gestione commerciale (Euro 44.282) pari al 13% delle entrate generali e dai proventi generali (arrotondamenti attivi e sopravvenienze attive) e finanziari, complessivamente considerati (Euro 12.314) pari al 4% circa.

Non esistono proventi straordinari.



USCITE

Le uscite riferite alla gestione istituzionale dell'Associazione ammontano a Euro 279.331 e riguardano le spese sostenute per la realizzazione dei progetti (mostre, rassegne, attività educative) relativi all'attività tipica dell'Associazione, comprensive dei costi di collaboratori continuativi e occasionali che in larga misura operano all'interno dei singoli progetti con mansioni varie e del costo del personale dipendente dell'associazione: nel complesso le uscite istituzionali sono pari al 82% circa delle uscite totali.

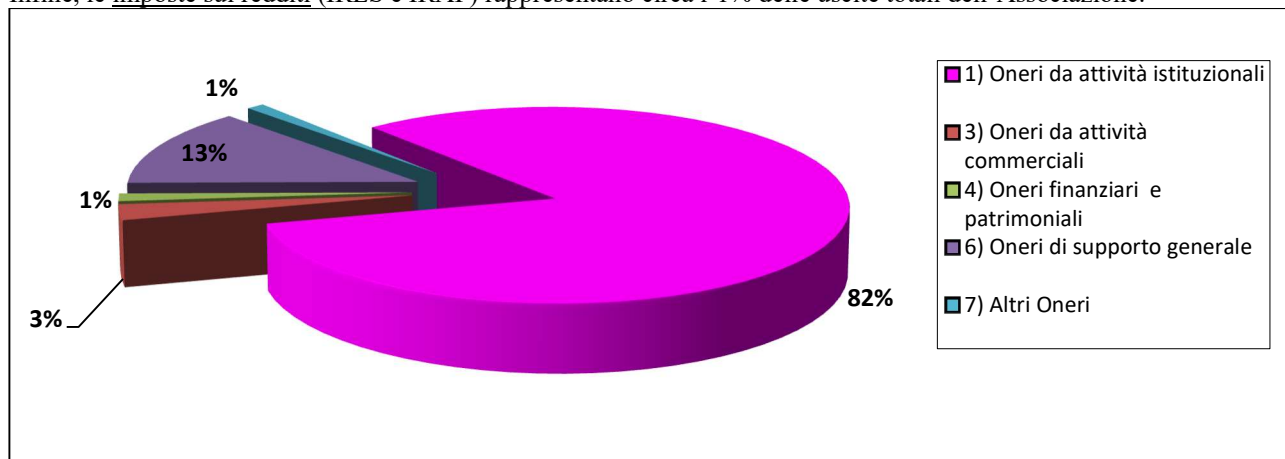
Sono stati inclusi nella gestione istituzionale anche gli ammortamenti sui beni materiali e relativi agli allestimenti permanenti e alle mostre che costituiscono l'attività tipica del Museo.

Le uscite per attività commerciali (pari a circa l'3%) riguardano normalmente la stampa dei libretti e l'acquisto del materiale promozionale che viene rivenduto, oltre alla variazione delle rimanenze di libretti e cataloghi.

Gli oneri finanziari, comprensivi delle spese bancarie, ammontano ad Euro 4.325 pari a circa l'1% delle uscite totali, mentre gli oneri straordinari hanno un ammontare trascurabile.

Gli oneri relativi alla gestione amministrativa e generale dell'Associazione ammontano ad Euro 44.224, e comprendono i costi per le utenze, le consulenze esterne e gli emolumenti ai revisori nonché il personale amministrativo, per un totale che risulta pari a circa il 13% delle uscite totali.

Infine, le imposte sui redditi (IRES e IRAP) rappresentano circa l'1% delle uscite totali dell'Associazione.



DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Signori Associati, dopo quanto precedentemente illustrato, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2024, che dichiariamo conforme alle scritture contabili, e Vi proponiamo di destinare l'avanzo d'esercizio (pari ad Euro 860) a nuovo, riportandolo al futuro a incremento dell'avanzo utili.

Torino, 9 maggio 2025

Il Presidente dell'Associazione

(Daniele Lupo Jallà)



**ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA,
DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLE LIBERTA'**

SEDE: TORINO - Corso Valdocco n. 4/A

CODICE FISCALE 97677210011

PARTITA IVA 09438720014

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEI FONDI AL 31 DICEMBRE 2024

CONSISTENZA INIZIALE DEI FONDI VINCOLATI E DISPONIBILI:

- Avanzo utili rinviati a nuovo	<u>48.467</u>
TOTALE	48.467

VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FONDI VINCOLATI E DISPONIBILI:

Entrate:

- Contributi in conto funzionamento	217.982
- Contributi a destinazione vincolata	67.373
TOTALE contributi ricevuti	285.355

Uscite:

- Attività istituzionale dell'Associazione	<u>279.331</u>
--	----------------

Disavanzo di gestione dell'attività istituzionale -6.024

La somma algebrica di tale disavanzo con i proventi della gestione commerciale pari ad Euro 44.282, i proventi generali pari ad Euro 12.314 e i proventi finanziari pari a Euro 0, per un totale di Euro 56.596, ha contribuito, al netto delle spese per l'attività accessoria commerciale e delle spese generali di gestione (amministrazione, consulenze, ammortamenti, godimento beni di terzi, imposte e tasse - ammontanti ad Euro 53.080) e al netto degli oneri finanziari e straordinari e delle imposte (pari complessivamente ad Euro 8.681), per un totale costi di Euro 61.761, a determinare l'**avanzo d'esercizio che ammonta ad Euro 860=**.

Al 31/12/2024 la consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili sarà pari alla consistenza iniziale cui andrà sommato l'avanzo di gestione, come riepilogato nel seguente prospetto:

CONSISTENZA FINALE DEI FONDI VINCOLATI E DISPONIBILI:

-	Avanzo utili rinviati a nuovo	48.467
-	Avanzo di gestione 2024	<u>860</u>
	TOTALE	<u>49.327</u>

* * *

Torino, 9 maggio 2025

Il Presidente dell'Associazione

(Daniele Lupo Jallà)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2024

A poco più di quattordici mesi dall'insediamento del Consiglio d'Amministrazione, mi permetto di esprimere a nome e per conto del Consiglio di Amministrazione innanzitutto la soddisfazione per aver potuto adottare e presentare all'Assemblea dei Soci il bilancio consuntivo e la relazione di accompagnamento in anticipo rispetto alla scadenza prevista dallo Statuto al 31 maggio, grazie in particolare alle nuove modalità della gestione finanziaria e contabile adottate.

Come Consiglio di Amministrazione, siamo anche molto soddisfatti per l'attività svolta, sia sul piano interno sia su quello esterno, per aver raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo dati e che siamo stati, nelle condizioni economiche e operative del Museo in grado di raggiungere.

1. STATO E SITUAZIONE DEL MUSEO

Meno drammatica di come l'abbiamo trovata, la situazione del Museo presenta ancora più aspetti di criticità, anche a prescindere dall'assenza di un direttore e nonostante gli interventi attuati, che hanno consentito un parziale, ma significativo adeguamento del Museo ai requisiti minimi individuati dal DM 113/2018 (LUQM Livelli uniformi di qualità per aderire al Sistema museale nazionale. Si veda in proposito la rilevazione aggiornata al 31.12.24.

Condizioni strutturali e impiantistiche

Sul piano delle condizioni strutturali e impiantistiche, al di là dei numerosi interventi di manutenzione ordinaria dei dispositivi tecnologici del Percorso permanente, non è stato possibile programmare e attuare quella manutenzione straordinaria che, a diciotto anni dalla sua apertura al pubblico, sarebbe essenziale anche in vista della riduzione dei costi della manutenzione corrente.

Risorse finanziarie

Sul piano delle risorse finanziarie, la situazione esposta nel bilancio in sintesi è la seguente:

RICAVI		Preventivo	Consuntivo	Differenza
A	QUOTE E CONTRIBUTI DAI SOCI	183.500,00	183.500,00	0,00
B	ENTRATE DA VENDITE DI SERVIZI	53.500,00	41.827,02	-11.672,98
C	CONTRIBUTI PER ATTIVITA'	67.615,00	69.828,66	2.213,66
D	ALTRI RICAVI E PROVENTI	15.000,00	12.793,83	-2.206,17
E	ENTRATE PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE		319.615,00	307.949,51	-11.665,49

La differenza negativa B è imputabile principalmente a una sovrastima delle affluenze che non si è verificata, principalmente a causa del ritardo con cui è stato possibile provvedere a un rilancio della comunicazione.

	COSTI FUNZIONAMENTO	Preventivo	Consuntivo	Differenza
--	---------------------	------------	------------	------------

A	I	Organi di governo	30.260,94	11.515,55	-18.745,39
	II	Personale e staff	128.715,51	134.942,58	6.227,07
	III	Consulenze	27.758,80	22.403,78	-5.355,02
	IV	Spese per locali	32.000,00	31.705,84	-294,16
	V	Spese generali funzionamento	11.649,99	9.582,13	-2.067,86
	VI	Contributi associativi	520,00	520,00	0,00
	VII	Imposte e tasse	5.500,00	4.607,28	-892,72
	VIII	Spese e commissioni bancarie	3.690,00	3.680,74	-9,26
	IX	Ammortamenti, variazioni magazzino, sopravvenienze	3.440,00	20.881,86	17.441,86
		COSTI FUNZIONAMENTO	243.535,24	239.839,76	-3.695,48

A fronte di rilevanti minor costi degli organi di governo, derivanti principalmente dalla mancata assunzione del direttore, ma anche da una riduzione dei rimborsi spese del presidente e dei consiglieri, delle consulenze e delle spese generali di funzionamento, la differenza più significativa concerne il capitolo IX, fondamentalmente per una riduzione del valore dei beni a magazzino.

I costi di funzionamento sono, sia pure di poco, inferiori a quelli previsti in fase di previsione.

Tralasciando ogni commento sulle voci previste e rimaste a zero,

B		GESTIONE E CURA DELLE COLLEZIONI	Preventivo	Consuntivo	Differenza
			0,00	0,00	0,00
D		INVESTIMENTI E SVILUPPO	0,00	0,00	0,00

Per quanto concerne i servizi e le relazioni con il pubblico, la situazione è questa e presenta una diminuzione delle spese rispetto a quelle preventivate in fase previsionale.

		SERVIZI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Preventivo	Consuntivo	Differenza
	I	Comunicazione	5.880,00	3.513,60	-2.366,40
	II	Attività	6.500,00	6.112,60	-387,40
	III	Progetti speciali	63.656,53	57.623,14	-6.033,39
		TOTALE	76.036,53	67.249,34	-8.787,19

Arriviamo così a un totale a consuntivo inferiore di 17.574 euro rispetto a quello individuato in fase previsionale, da valutare anche in considerazione delle minori entrate autogenerate pari a 11.665 euro.

		TOTALE GENERALE	319.571,77	307.089,10	-17.574,38
--	--	-----------------	------------	------------	------------

Il confronto con il dato storico del precedente triennio, integrato con il dato medio del decennio 2013-2022, evidenzia un primo, ma ancora insufficiente, miglioramento sia delle entrate da quote, sia da contributi.

ANNO/I	QUOTE	CONTRIBUTI	A+B	ENTRATE AUTOGENERATE	TOTALE
2013-23 media	150.000	122.000	272.000	60.000	332.000
Composizione %	45%	37%	82%	18%	100%
2023	143.500	51.127	194627	41.742	236.369
Composizione %	61%	37%	82%	18%	100%
2024	183.500	69.829	253.329	41.827	295.156
Composizione %	62%	24%	86%	14%	100%

NOTA: il totale dei ricavi iscritti nel bilancio 2023 e nel bilancio 2024 sono diversi dai totali, in quanto non comprendono le sopravvenienze attive iscritte tra i ricavi nel conto economico.

Obiettivo e impegno di mandato del Consiglio di Amministrazione è aumentare percentualmente le entrate autogenerate attraverso una crescita del numero dei visitatori – come si vedrà in dettaglio più avanti – che non è stato conseguito nel 2024, fortunatamente senza influenze negative sul piano delle entrate –principalmente per le ragioni esposte sopra, e richiede pertanto la messa in opera di una strategia di comunicazione a cui stiamo provvedendo.

Ringraziando in primo luogo la Città di Torino per l'importante aumento della quota associativa e la Regione Piemonte per l'impegno a contribuire con una quota di pari importo a partire dall'anno 2025, il Consiglio di Amministrazione è impegnato, anche alla luce dell'aumento dei costi dovuto all'assunzione di un direttore, a elaborare un documento di prefigurazione del valore di una dotazione finanziaria minima, ma stabile nel tempo, sufficiente ad assicurare il funzionamento ordinario del Museo da proporre alla valutazione dei Soci.

Dotazioni strumentali

Le dotazioni strumentali del Museo costituiscono un elemento di debolezza per il funzionamento del Museo, a cui non è stato possibile dare soluzione per mancanza di risorse, ma a cui è necessario provvedere con la massima urgenza in un momento di forte sviluppo delle attività, individuando, di concerto con il Polo del '900, le misure da attuare.

Risorse umane

Il personale del Museo costituito da soli tre addetti, pari tuttavia a 1,75 operatori tenuto conto che il Program Manager è passato da un tempo pieno a un part time al 75% e i due altri operatori sono distaccati al Polo al 50% del tempo, è oggettivamente insufficiente, nonostante l'affiancamento di una collaboratrice a contratto a tempo

pieno e di una consulente part time a partita IVA. Si è provveduto alla nomina del RSSPP e del medico del lavoro, assenti al momento della nostra entrata in funzione. Anche da questo punto di vista il Consiglio di Amministrazione è al lavoro per la definizione di un organico minimo, da stabilire insieme al Direttore al momento della sua assunzione.

Attività istituzionale

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito a cadenza mensile in via formale, deliberando senza eccezioni all'unanimità dei presenti. Tra i suoi atti più rilevanti, oltre a quelli d'obbligo:

Nomina del Comitato scientifico

Nomina che costituisce un adempimento statutario e che si è basata su una consultazione di tutti gli Enti partner del Polo del '900 e che ha portato alla nomina dei otto componenti nelle persone di:

- Alberto Cavaglion. Storico, docente dell'Università di Studi di Firenze
- Silvia Cavicchioli. Storica, docente dell'Università di Studi di Torino
- Elena Cigna. Esperta di storia della deportazione
- Paolo Manera. Esperto di cinema del Novecento
- Marta Margotti. Storica, docente dell'Università di Studi di Torino
- Adolfo Mignemi. Esperto di storia della fotografia della guerra e della Resistenza
- Stefano Musso. Storico, già docente dell'Università di Studi di Torino
- Gianfranco Torri. Esperto di comunicazione visiva

Adozione del Regolamento quadro di organizzazione

L'adozione del Regolamento quadro di organizzazione è il primo passo compiuto nella direzione di dotare il Museo di un sistema di norme relative a ciascuno dei suoi ambiti di attività, il cui completamento in regolamenti settoriali costituirà un impegno del direttore, una volta nominato.

Partecipazione alle riunioni e agli incontri degli Enti partner del Polo.

Il presidente ha partecipato con regolarità alle riunioni e agli incontri degli Enti partner del Polo, contribuendo in particolare alla formulazione di pareri sul nuovo Statuto, sulla programmazione di attività comuni.

Con Istoreto, Ancr e Istituto Salvemini e Aned è stata promossa la mostra "Combattere".

Partenariati

Criterio guida dell'attività del Museo, nel corso dell'anno sono stati messi in atto o avviati accordi di partenariato con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, con La Stampa, con il Dipartimento di Storia dell'Università di Torino (in via di perfezionamento), con l'Abbonamento Torino Piemonte Musei, con la Fondazione Buonolopera.

2. PROGRAMMA DI MANDATO: AVANZAMENTI E CRITICITÀ

Al netto della soluzione delle criticità ovviabili attraverso un miglioramento del suo funzionamento organizzativo e delle procedure a costo zero cui Consiglio di Amministrazione ha provveduto in funzione supplente, l'avvio del rilancio e sviluppo del Museo ha ispirato il programma annuale del Museo da più punti di vista, incidendo sulla

ridefinizione della visione di medio e lungo termine del Museo sulla riorganizzazione della struttura operativa, sulla crescita della partecipazione attiva della cittadinanza a vari livelli, ma sull'ampliamento, quantitativo e qualitativo dei pubblici del Museo Anche l'avvio del processo di *integrazione nel Polo del '900* è stato rallentato dall'attesa del nuovo Statuto del Polo e, quando stava per essere definito, dalle dimissioni del suo direttore.

Il Consiglio di Amministrazione ha comunque avviato l'elaborazione di un documento di prefigurazione, tuttora in corso, da presentare al nuovo direttore, al momento della sua entrata in carica.

3. PROGRAMMA ANNUALE E PLURIENNALE

Rispetto alle *Linee guida o programma di mandato* che il Consiglio di Amministrazione ha approvato, le principali direttrici di impegno, discendenti dalla dichiarazione di missione del Museo, individuate per l'anno 2024 erano:

- 3.1. Sviluppo del carattere diffuso del Museo
- 3.2. Rinnovamento tecnologico e museografico del percorso permanente
- 3.3. Potenziamento delle attività educative e didattiche
- 3.4. Aggiornamento e incremento della comunicazione digitale
- 3.5. Formazione allargata degli interpreti museali
- 3.6. Celebrazioni dell'80° della Liberazione (2024-2028)
- 3.7. Ampliamento delle relazioni con musei e istituti analoghi
- 3.8. Riorganizzazione interna e integrazione nel Polo del '900
- 3.9. Fund raising e crow funding

Da attuare sulla base di tre criteri base:

- A. Il *partenariato* con istituzioni locali, nazionali e internazionali
- B. La *partecipazione* dei cittadini, a titolo individuale e collettivo
- C. L'*accessibilità fisica*, culturale ed economica al Museo e ai luoghi di memoria

3.1 Sviluppo del carattere diffuso del Museo

Questa linea di azione si è articolata in più direzioni

3.1.1 Il "Registro della memoria"

È stato istituito, come previsto dal programma di attività, cui rinviamo per la sua descrizione, il "Registro dei luoghi di memoria", su scala cittadina ma destinato a estendersi nel 2025 all'intera area metropolitana in accordo e con il sostegno finanziario e operativo della Città metropolitana.

Il Registro sarà pubblico al momento del completamento del rinnovamento del sito web del Museo, previsto per il mese di giugno del 2025.

3.1.2 I luoghi della memoria del Museo diffuso

Nel corso dell'anno il numero dei luoghi di memoria del Museo diffuso sono passati da 20 a 60 per la sola Città di Torino. compresa la sede del Museo stesso, scelti tra i più significativi del periodo 1944-45, dalle fabbriche ai luoghi di cura, dalle piazze ai palazzi istituzionali.

Abbiamo contemporaneamente messo a punto, in collaborazione con la Fondazione Teatro Ragazzi e giovani di Torino e l'Istoreto un corso di formazione mirata per insegnanti, guide turistiche, associazioni ecc. non solo di carattere storico, ma anche sulla mediazione e comunicazione, la cui realizzazione è avvenuta tra marzo e aprile di quest'anno.

3.2. Rinnovamento tecnologico e museografico del percorso permanente

Rinviata la progettazione del previsto rinnovamento del percorso permanente il cui costo è di molto superiore alle risorse disponibili e che richiederebbe anche un ampliamento dello spazio, ci si è risolti a progettare cambiamenti parziali.

In particolare, in concomitanza con l'apertura della mostra "Combattere" è stato avviato un processo d'uso del cortile del Palazzo San Celso, come unità a cielo aperto del Museo che, partendo dalla presenza di lapidi recuperate in stabilimenti ed edifici in via di dismissione se non di distruzione, sviluppi tre temi: la deportazione, la partecipazione operaia alla Resistenza e la sua organizzazione da parte del CLNP, realizzando sperimentalmente la prima e programmando le altre due da realizzarsi a fronte della presenza di risorse per attuare l'allestimento.

Sono stati rinviati per le stesse ragioni, il *rinnovamento dello spazio di accoglienza*, gli interventi, concordati con il Polo del '900 per migliorare *l'accessibilità dello spazio esterno*, la *produzione di testi di sintesi* su ciascuna unità narrativa, l'inserimento di un *secondo percorso* basato sugli oggetti autentici, mentre è definitivamente caduta l'ipotesi di realizzare la *copertura anche temporanea del cortile* del Palazzo di San Celso.

Per quanto riguarda il rinnovamento tecnologico del percorso permanente è in corso di progettazione un progetto da sottoporre alla Compagnia di San Paolo.

3.3 Potenziamento delle attività educative e didattiche

Nella previsione di un aggiornamento e potenziamento delle attività educative e didattiche realizzate dal Museo è stato solamente possibile iniziare la *somministrazione di questionari* al pubblico sul gradimento e di analisi sull'impatto cognitivo del museo, mentre sono stati rinviati, a data da stabilirsi, la *realizzazione di incontri e focus group* con docenti, la *produzione di materiali di approfondimento*.

La *creazione di percorsi* legati ai nuovi luoghi di memoria con la relativa predisposizione di materiali illustrativi e l'organizzazione di passeggiate storiche a tema rivolta alle diverse tipologie di pubblico è stata elaborata e sarà disponibile da giugno 2025, ad avvenuto rinnovamento del sito web del Museo.

3.4 Aggiornamento e incremento della comunicazione digitale

Anche sulla base della valutazione del sito realizzata in collaborazione con il Dipartimento di storia, nella persona di Anna Maria Marras, "Tecnologie Digitali per i beni culturali" è stato avviato il processo di rinnovamento del sito web del Museo da parte di Studio Rec di Torino e con il contributo della Compagnia di San Paolo.

3.5 Formazione per interpreti museali

Il corso, ideato e programmato con la Fondazione TRG e l'Istoreto, per ragioni tecniche è stato rinviato al 2025. Obiettivo del corso rivolto a tutte e tutti coloro che, per lavoro o

per passione, desiderano acquisire o accrescere le proprie competenze e capacità di interpretare i musei e i luoghi di memoria della Resistenza, della deportazione e della guerra di Torino e del Piemonte: educatori museali, “custodi” volontari, dei luoghi di memoria, studenti di storia contemporanea, animatori culturali, operatori dei media, guide turistiche, prevede una parte di formazione storica, curata dall'Istoreto, e una all'acquisizione di elementi di pratica delle tecniche teatrali, della dizione e della narrazione.

3.6 Celebrazioni dell'Ottantesimo della Liberazione 2024-2025

In un anno fondamentalmente dedicato alla preparazione delle Celebrazioni dell'Ottantesimo della Liberazione, le attività svolte sono state:

“Combattere”

La mostra coordinata dall'Istoreto in collaborazione con l'Ancr, l'Istituto Salvemini e il Museo, aperta a dicembre e destinata a chiudere a maggio 2025, ha visto il Museo partecipare sia sul piano della progettazione scientifica, sia museografica, sia infine ideando e curando la realizzazione dell'allestimento. Un allestimento innovativo con un percorso che inizia dal cortile, si sviluppa nell'atrio e riprende nella Galleria delle immagini, ampliando così lo spazio espositivo e collegando Museo e mostra.

Natale '44

Secondo dei Natali del ciclo 1943-1947, per lo spettacolo è stato scelto il Rifugio antiaereo di piazza Risorgimento con i suoi suggestivi spazi al cui interno un racconto ascoltabile in cuffia dialogava con la proiezione a parete di un montaggio di film d'epoca. Uno spettacolo di successo le cui repliche hanno fatto un quasi tutto esaurito con i ... spettatori accorsi.

La difesa delle fabbriche

Una ricerca sulle fabbriche e gli impianti salvati grazie all'azione del controsabotaggio pianificata dal Cln che ha portato alla produzione di schede dettagliate su tutti gli impianti e le fabbriche coinvolte nella provincia di Torino e dell'elenco di quelle delle altre Provincie del Piemonte in vista di un'estensione dell'indagine all'intero territorio regionale. La ricerca è stata resa possibile dal contributo della Città metropolitana con uno sviluppo nel 2025 subordinato all'accoglimento della domanda presentata alla Camera di Commercio di Torino.

Mi ricordo quel 25 aprile...

Nel secondo semestre del 2024 il Museo ha completato la progettazione del progetto con l'intenzione di avviarlo entro l'anno, prima che il suo lancio venisse rinviato al 2025 e collaborato alla realizzazione delle prime videoriprese di dieci testimoni, bambini o ragazzi all'epoca della Liberazione, da parte di allievi delle scuole primarie e secondarie coordinati da Sottodiciotto – Aiace. Il progetto è stato promosso dal Polo del '900 con il contributo finanziario della Città di Torino.

Calendario civile

La preparazione delle manifestazioni legate al calendario civile ha riguardato sia il 29 gennaio, per quanto riguarda la posa delle Pietre d'inciampo e la partecipazione al

coordinamento dei Comitati a livello nazionale, sia il 10 febbraio, Giorno del Ricordo, collaborando con l'Istoreto, alla sua programmazione

3.7 Ampliamento delle relazioni con musei e istituti analoghi

Il Museo, socio istituzionale di ICCOM Italia, ha partecipato ai lavori del Gruppo di lavoro sui musei di storia, coordinato da Giuseppe Ferrandi, direttore del Museo storico trentino alle riunioni di coordinamento nazionale dei Comitati delle Pietre d'inciampo ed è entrato a far parte della Rete integrata dei luoghi di memoria della Resistenza e della Guerra, coordinato dal Polo del '900, avviando un'indagine sui numerosi Musei e Luoghi di memoria della Resistenza presenti in Piemonte, pur non facendo parte della Rete, in vista del loro coinvolgimento nelle celebrazioni dell'Ottantesimo della Resistenza del prossimo anno.

3.8 Riorganizzazione interna e integrazione nel Polo del '900

3.8.1 La riorganizzazione interna: in attesa di un Direttore

In attesa della pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse per la selezione e nomina di un Direttore, il Consiglio di amministrazione, cercando di non valicare i limiti del suo ruolo di organo di governo e non di gestione, ha comunque svolto una funzione di supplenza, nella gestione del personale, delle finanze e nella programmazione delle attività.

3.8.2 Integrazione nel Polo del '900

La valutazione sulle forme di miglior integrazione del Museo nel Polo del '900, è stata sospesa in attesa del completamento della revisione del suo Statuto, in corso

Il Consiglio di Amministrazione ha nel frattempo privilegiato l'integrazione del Museo nel Polo del '900 dal punto di vista della logistica, dell'uso degli spazi, delle reti telematiche, della sicurezza, delle attività comuni, ma soprattutto della programmazione integrata. Una più stretta collaborazione con il Polo del '900, immediatamente avviata con ampia disponibilità delle parti e che ha dato i suoi primi frutti attraverso la soluzione di problemi rimasti da tempo irrisolti.

3.9 Fund raising e crowdfunding

La ricerca di nuove fonti di finanziamento del Museo è stata affrontata dal Consiglio di Amministrazione innanzitutto attraverso la partecipazione a bandi, come è possibile verificare anche dal bilancio consuntivo, ottenendo contributi da Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, sponsorizzazioni da Fondazione Buonolopera,

3.10 Le affluenze dei pubblici

Il numero dei visitatori è stato di poco superiore a quello dell'anno precedente attestandosi a 16.188 ingressi contro i 15.762 del 2023 con un aumento percentuale del solo 3%.

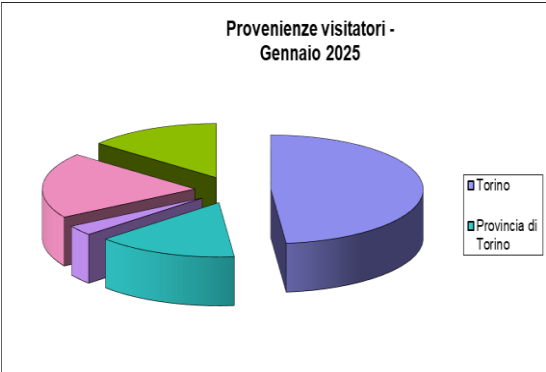
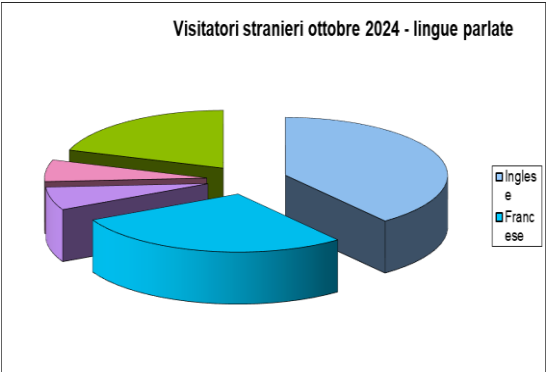
Un risultato non positivo come quello auspicato a inizio anno, ma conseguente alla mancata promozione sia presso il pubblico adulto sia presso quello scolastico che non è stato possibile attivare se negli ultimi mesi dell'anno.

Esaminando l'andamento mensile, i primi cinque mesi, in cui si concentrano le visite scolastiche si sono chiusi con un'affluenza del 4% superiore a quella dell'anno precedente; i mesi estivi – da giugno a settembre – con un calo del 37%, molto rilevante percentualmente, ma con un differenza di 1200 visitatori in meno in cifre reali, imputabile alla ridotta partecipazione dei centri estivi; e infine con aumento del 67% quasi tutto concentrato a dicembre e derivante dal pubblico del Natale '44 presso il Rifugio antiaereo di Piazza Risorgimento.

MESE	2024	2023	2022	2021	2020
GENNAIO	1.704	1.102	584	0	0
FEBBRAIO	1.546	1.190	501	63	0
MARZO	2.084	2.302	792	0	0
APRILE	3.191	2.942	2.558	11	0
MAGGIO	2.459	3.011	2.748	271	0
GIUGNO	547	1.510	669	863	0
LUGLIO	496	696	493	694	0
AGOSTO	573	725	545	330	0
SETTEMBRE	494	428	556	345	0
OTTOBRE	846	515	571	597	0
NOVEMBRE	517	596	663	615	0
DICEMBRE	1.731	745	606	765	0
TOTALE	16.188	15.762	11.286	4.554	0

Dal mese di maggio del 2024 è iniziata la rilevazione della provenienza del pubblico che ha evidenziato una netta maggioranza di visitatori provenienti dalla Città e dall'Area Metropolitana, un'esigua minoranza di visitatori provenienti dal resto del Piemonte, una percentuale significativa dal resto dell'Italia e, abbastanza a sorpresa una significativa presenza di visitatori provenienti dall'estero che ci spinge a produrre in futuro materiale almeno in inglese e francese.

Si vedano a titolo di esempio il dato sulle lingue parlate dai visitatori stranieri di ottobre e la composizione del pubblico di gennaio 2025.



Allegato alla Relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo 2024

LIVELLI UNIFORMI DI QUALITÀ
RILEVAZIONE AGGIORNATA AL 31.12.

Sotto il profilo dell'**Organizzazione**

AMBITO	SÌ	NO	IN PARTE	NOTE
Status giuridico	X			È in programma l'adeguamento normativo. La struttura non dispone di spazi per la conservazione (mostre, materiali e archiviazione) a
Contabilità e finanze	X			
Struttura			X	
Attività	X			
Personale			X	

Per quanto concerne il **personale** è/non è dotato delle figure del:

FIGURA PROFESSIONALE		NO	IN PARTE	NOTE
Direttore*		X		Assenti le figure dei responsabile delle collezioni, della comunicazione e del direttore
Responsabili di area			X	
Personale di custodia	X			

Sotto il profilo delle **Collezioni**, il Museo è/non è in possesso dei requisiti minimi previsti?

AMBITO	SÌ	NO	IN PARTE	NOTE
Conservazione ^(1,2)		=		1.2 il Museo non ha patrimonio proprio; 3. è in programma l'acquisizione di oggetti fisici da inserire nel percorso museale; 7. Il Museo non svolge attività diretta di ricerca; 8. il Museo non dispone di spazi di deposito
Incremento ⁽³⁾		=		
Registrazione ⁽⁴⁾		=		
Esposizione permanente ⁽⁵⁾	X			
Esposizione temporanea ⁽⁶⁾	X			
Ricerca ⁽⁷⁾			X	
Depositi ⁽⁸⁾		X		

Sotto il profilo della **Comunicazione e dei rapporti con il territorio**, i

AMBITO	SÌ	NO	IN PARTE	NOTE
Comunicazione			X	la posizione di responsabile della comunicazione non è coperta
Rapporti con il territorio	X			

**ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO
DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE,
DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'**

**Relazione del Collegio dei Revisori Contabili
sul bilancio chiuso al 31/12/2024**

All'Assemblea dei Soci.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà (nel seguito anche "Associazione" o "Museo").
- Abbiamo partecipato alle Assemblee dell'Associazione ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o pregiudizievoli per l'Associazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Associazione, non rilevando in tal senso anomalie e/o criticità.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adequatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dagli Amministratori e dal personale addetto alle funzioni amministrative, dal professionista di riferimento per gli adempimenti contabili e fiscali e dall'esame dei documenti dell'Associazione; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Riteniamo opportuno segnalare che l'Associazione ha avviato nel corso dell'esercizio 2024 il monitoraggio semestrale dell'andamento della gestione (mediante la predisposizione di una situazione economica al 30 giugno rettificata in via extra-contabile in applicazione del principio di competenza) e della sua prevedibile evoluzione (mediante l'aggiornamento delle previsioni sulla base dei dati consuntivi semestrali).
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 maggio 2025, ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo

complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il bilancio dell'Associazione chiuso al 31 dicembre 2024 - costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto della Gestione, dalla Nota integrativa, dal Prospetto di movimentazione dei fondi al 31 dicembre 2024 e dalla Relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo per l'esercizio 2024 - fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sui sottoindicati aspetti relativi al bilancio dell'esercizio 2024 sottoposto al nostro controllo.

- La Nota integrativa riferisce che per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati mantenuti i criteri di valutazione utilizzati negli esercizi precedenti, motivando tale scelta con il fatto che il bilancio degli enti non profit, qual è l'Associazione, evidenzia delle peculiarità rispetto al bilancio degli enti lucrativi e non può quindi fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese, data la differenza genetica dei due modelli.
- La Relazione di accompagnamento al bilancio evidenzia nel capo 1 che, nonostante gli interventi attuati nel corso dell'esercizio, la situazione del Museo presenta ancora aspetti di criticità, quali l'assenza in organico del Direttore, le condizioni strutturali e impiantistiche (che richiedono interventi manutentivi straordinari), una dotazione di risorse umane insufficiente, dotazioni strumentali da rinnovare e risorse finanziarie da incrementare (in parte aumentando le entrate autogenerate attraverso la crescita del numero dei visitatori, in parte ricercando nuove fonti di finanziamento). Avuto riguardo al sostegno finanziario fornito dai Soci Pubblici, gli Amministratori evidenziano sia l'importante incremento della quota associativa della Città di Torino, sia l'impegno della Regione Piemonte a contribuire con una quota di pari importo a decorrere dall'anno 2025.
- La precitata Relazione pone a raffronto i dati consuntivi con i dati preventivi dell'esercizio 2024, analizzando i principali scostamenti delle voci che concorrono a formare i ricavi e delle voci che concorrono a formare i costi, questi ultimi articolati in "*costi di funzionamento*" ed in "*costi per servizi e relazioni con il pubblico*"; da tale raffronto emerge che: i) il totale dei ricavi a consuntivo di € 307.949,51 è risultato inferiore di € 11.665,49 rispetto al totale dei ricavi a preventivo, pari ad € 319.615,00; ii) il totale dei costi a consuntivo di € 307.089,10 è risultato inferiore di € 12.482,67 rispetto al totale dei costi a preventivo, pari ad € 319.571,77. Da tali dati si desume un grado molto elevato di realizzazione delle previsioni, pari al 96,35% per i ricavi ed al 96,09% per i costi.

Nella Relazione viene inoltre esaminato l'andamento delle Entrate (articolate in Entrate da quote, Entrate da contributi ed Entrate autogenerate, non considerando le sopravvenienze attive) ponendo a raffronto i dati consuntivi 2024 sia con i dati consuntivi 2023 che con il dato medio storico del decennio 2013-2023; tale comparazione consente di rilevare, da un lato, un miglioramento delle entrate dell'esercizio 2024 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 e, dall'altro, un ammontare complessivo delle entrate 2024 inferiore rispetto a quello medio del decennio precedente.

- La Relazione di accompagnamento al bilancio, infine, illustra nel capo 3 - nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale delle attività - le principali direttrici di impegno individuate per l'anno 2024 ed il loro grado di realizzazione.
- Il risultato dell'esercizio 2024 è positivo per Euro 860 (a fronte di un dato relativo all'esercizio precedente negativo per Euro 59.975); ciò comporta un incremento del patrimonio netto dell'Associazione che passa da Euro 48.468 (al 31 dicembre 2023) ad Euro 49.328 (al 31 dicembre 2024).
- In ordine alla proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio, pari ad Euro 860, mediante rinvio al futuro ed allocazione nella sottovoce "*VIII - Avanzi portati a nuovo*" del Patrimonio netto, il Collegio non ha osservazioni da formulare né una diversa destinazione da proporre.
- In merito alla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31/12/2024, si evidenzia quanto segue.

Il Patrimonio netto dell'Associazione al 31/12/2024 è pari ad € 49.328 e risulta formato esclusivamente da Avanzi di esercizio riportati a nuovo; fermo il divieto di distribuire ai Soci avanzi di gestione, riserve o capitali stabilito dall'art. 4 dello Statuto, il patrimonio netto dell'Associazione può essere utilizzato a copertura di eventuali futuri disavanzi di gestione.

Si evidenzia, inoltre, che la situazione finanziaria del Museo al 31/12/2024 risulta caratterizzata dalle seguenti componenti:

- Attivo circolante: è pari a complessivi € 223.902 e risulta formato da Disponibilità liquide immediate (Cassa e Banca) per € 65.604, da Disponibilità liquide differite (Crediti) per € 141.209 e da Disponibilità non liquide (Rimanenze) per € 17.089; ove l'Attivo circolante sia depurato dall'importo delle Rimanenze, si perviene ad un ammontare di Disponibilità liquide (immediate e differite) pari ad € 206.813;
- Passivo corrente: è pari a complessivi € 154.557 e risulta formato da Debiti per € 137.706 e da Ratei passivi per € 16.851.

Sulla base dei dati sopra esposti la situazione finanziaria del Museo al 31/12/2024 è caratterizzata da un valore positivo del margine di tesoreria (differenza tra Disponibilità liquide e Passivo corrente), il che costituisce un indicatore segnaletico del fatto che le risorse finanziarie correnti consentono la copertura delle passività correnti dell'Associazione.

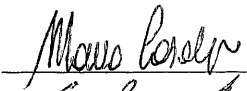
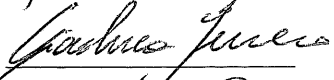
In merito ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che in data 12 febbraio 2025 l'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio previsionale 2025, nel quale sono allocate le risorse necessarie ad assicurare la copertura della spesa relativa al Direttore del Museo, e che in data 2 aprile 2025 è stato pubblicato "*Avviso per la presentazione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore*", con scadenza per la presentazione delle domande fissata al 31 maggio 2025.

All'esito della procedura di selezione il Consiglio di Amministrazione potrà nominare il Direttore del Museo, così da addivenire alla copertura di una funzione apicale prevista dallo Statuto e da anni vacante, essenziale al buon andamento della gestione ed al funzionamento dell'Associazione, anche al fine dell'adozione e mantenimento di adeguati assetti organizzativo, amministrativo e contabile.

Quanto sopra considerato,
non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione, e concordiamo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata nella Nota integrativa.

Torino, 21 maggio 2025

Il Collegio dei Revisori Contabili

Mauro Casalegno 
Gianluca Ferrero 
Gabriella Geromin 